



Comune di Gavardo

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

Appendice



INDICE APPENDICE

APPENDICE

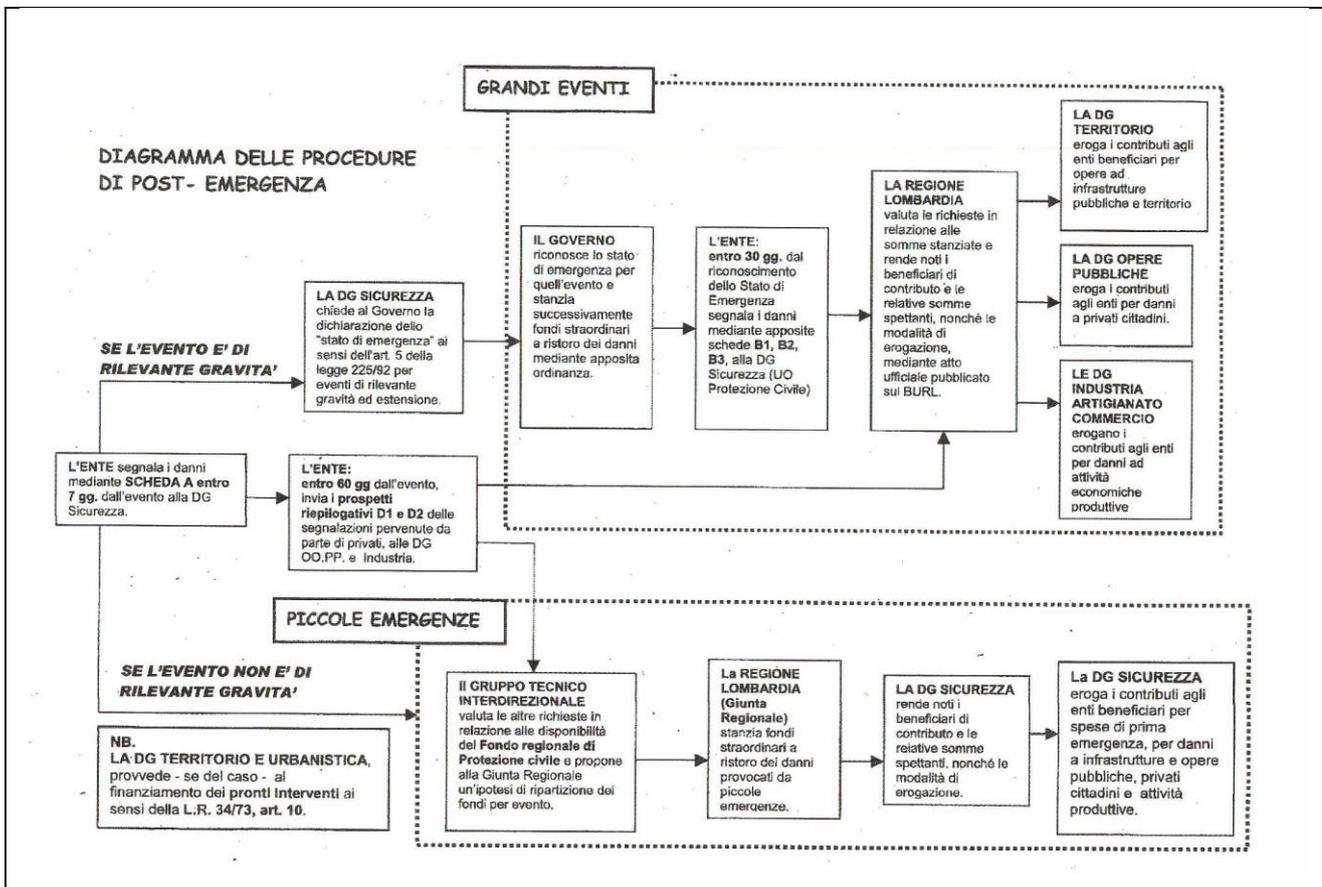
A.1 GESTIONE DELLA POST – EMERGENZA, CENNI	3
A.2 MODALITA' DI REVISIONE DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE	5
A.3 MODULISTICA STANDARD	6
A.4 BIBLIOGRAFIA	63

A.1 GESTIONE DELLA POST – EMERGENZA, CENNI

Al **Sindaco** e al **Tecnico Comunale** compete una prima ricognizione del territorio per una stima, a grandi linee, dei danni riportati sul territorio comunale:



Di seguito è riportato il diagramma relativo alle procedure di post- emergenza:



Modulistica di riferimento: da A.3.23 a A.3.37

A.2 MODALITA' DI REVISIONE DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

Il Piano di Protezione Civile è concepito come uno strumento dinamico e operativo a tutti gli effetti e, come tale, necessita di verifiche ed aggiornamenti periodici.

L'aggiornamento periodico è necessario per poter gestire le situazioni di emergenza con immediatezza e rispondenza alla realtà territoriale e sociale esistente.

Lo schema di aggiornamento del Piano è organizzato come segue:

1. redazione delle procedure standard: coincide con la redazione iniziale del piano e culmina con l'elaborazione di una matrice attività/responsabilità in cui è individuato "chi fa che cosa", ovvero è indicato, per ogni fase dell'intervento:
 - chi è il responsabile dell'attività
 - chi deve fornire il supporto tecnico
 - chi deve essere informato
2. addestramento: è l'attività necessaria affinché tutte le strutture operative facenti parte del sistema di protezione civile siano messe al corrente delle procedure pianificate nel Piano. Questa fase deve comprendere anche le esercitazioni con il coinvolgimento della popolazione in quanto alcune criticità delle procedure possono emergere anche in queste situazioni, soprattutto se sono organizzate e gestite in modo quanto più possibile realistico.
3. applicazione: il momento in cui il Piano viene messo alla prova è quando viene applicato nel corso di una situazione reale. In questo caso il riscontro della sua efficacia potrà essere immediatamente misurato e potranno essere effettuati i necessari adattamenti,
4. revisione e critica: la valutazione dell'efficacia di un Piano deve portare alla raccolta di una serie di informazioni che, debitamente incanalati con appositi strumenti e metodi, serviranno per il processo di revisione critica.
5. correzione: dopo il momento di revisione critica la procedura viene corretta ed approvata ufficialmente.

Per essere efficace e rispondente alla realtà il Piano di Emergenza deve essere obbligatoriamente e periodicamente aggiornato ogni qualvolta si verificano mutamenti nell'assetto territoriale, o siano disponibili studi o ricerche più approfondite riguardanti i rischi individuati sul territorio comunale. Di norma l'aggiornamento periodico, curato dal Servizio di protezione civile, viene stabilito con cadenza annuale, con aggiornamento dei dati e delle informazioni richieste alle associazioni, alle scuole, alle case di riposo e ai vari organi istituzionali, e ricevute entro il mese di Gennaio di ogni anno successivo alla prima redazione del piano di emergenza.

Onde avere il piano definitivo possibilmente entro la fine del mese di Febbraio dello stesso anno per la adozione da parte del CC.o organi preposti.

A.3 MODULISTICA STANDARD

Di seguito sono riportati i moduli standard da utilizzarsi nelle varie fasi dell'emergenza. Al di fuori dei casi previsti negli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, i provvedimenti sono adottati dai Responsabili degli uffici e dei servizi.

INDICE

MOD.A.3.1	MESSAGGIO DI CRITICITA' MODERATA ALLERTA METEO
MOD.A.3.2	MESSAGGIO DI ALLARME ALLERTA METEO
MOD.A.3.3	MANIFESTO DI ALLARME
MOD.A.3.4	MANIFESTO DI RIENTRATO ALLARME
MOD.A.3.5	MESSAGGIO DI EMERGENZA
MOD.A.3.6	ORDINANZA DI INTERDIZIONE AL TRAFFICO DI STRADE PUBBLICHE
MOD.A.3.7	ORDINANZA DI SGOMBERO MATERIALI DI OSTACOLO ALLA VIABILITA'
MOD.A.3.8	ORDINANZA DI SGOMBERO DI EDIFICI
MOD.A.3.9	ORDINANZA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA D'URGENZA
MOD.A.3.10	ORDINANZA DI INAGIBILITA'
MOD.A.3.11	ORDINANZA DI EVACUAZIONE
MOD.A.3.12	ORDINANZA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA D'URGENZA DI UNA PORZIONE DI TERRENO DA ADIBIRE A INSEDIAMENTO CIVILE MEDIANTE TENDOPOLI O ALTRE UNITA ABITATIVE
MOD.A.3.13	ORDINANZA DI REQUISIZIONE IMMOBILI
MOD.A.3.14	ORDINANZA DI REQUISIZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO
MOD.A.3.15	ORDINANZA DI REQUISIZIONE DI MATERIALI
MOD.A.3.16	ORDINANZA CAUTELARE DI SOSPENSIONE DELLA PRODUZIONE O VENDITA DI ALIMENTI O BEVANDE
MOD.A.3.17	ORDINANZA RELATIVA ALLA NON POTABILITÀ DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO
MOD.A.3.18	ORDINANZA PER LA PRECETTAZIONE DI MAESTRANZE
MOD.A.3.19	ORDINANZA DI PRECETTAZIONE DI ESERCIZI COMMERCIALI PREVENTIVAMENTE INDIVIDUATI
MOD.A.3.20	CENSIMENTO FERITI
MOD.A.3.21.	MODULO CENSIMENTO PERSONE EVACUATE
MOD.A.3.22.	REGISTRAZIONE DATI INCIDENTE
MOD.A.3.23.	SCHEDA A - PRIMO ACCERTAMENTO DEI DANNI
MOD.A.3.24	SCHEDA B1 - DANNI AD OPERE PUBBLICHE
MOD.A.3.25	SCHEDA B2 - DANNI AD OPERE PUBBLICHE
MOD.A.3.26	SCHEDA B3 - DANNI AD OPERE PUBBLICHE
MOD.A.3.27	SCHEDA C - DANNI A PRIVATI
MOD.A.3.28	SCHEDA D - DANNI AD ATTIVITA' PRODUTTIVE
MOD.A.3.29	COMUNICATO STAMPA
MOD.A.3.30	TRASMISSIONE NOTIZIE
MOD.A.3.31	MODULO RICHIESTA INTERVENTO
MOD.A.3.32	VERBALE RECUPERO BENI MOBILI
MOD.A.3.33	ORDINE SI SERVIZIO PER LAVORI DI SOMMA URGENZA
MOD.A.3.34	VERBALE PER LAVORI DI SOMMA URGENZA
MOD.A.3.35	DETERMINA PER LAVORI DI SOMMA URGENZA
MOD A 3.36	AVVISO POPOLAZIONE RISCHIO SANITARIO- BIOLOGICO-CHIMICO
MOD A.3.37	MANIFESTO RIENTRATO ALLARME SANITARIO – BIOLOGICO – CHIMICO

Prot. n. del

Gavardo , li

Mittente:

Destinatario/i:

OGGETTO: MESSAGGIO CRITICITA' MODERATA ALLERTA METEO

ALLE ORE IN LOCALITA'

SI E' VERIFICATO

A SEGUITO DEL QUALE SI DICHIARA:

STATO DI CRITICITA' MODERATA: CODICE ARANCIONE

Trasmette ore

Riceve

Prot. n. del

Gavardo , li

Mittente:

Destinatario/i:

OGGETTO: MESSAGGIO CRITICITA' MODERATA ALLERTA METEO ALLARME

ALLE ORE IN LOCALITA'

SI E' VERIFICATO

A SEGUITO DEL QUALE SI DICHIARA:

STATO DI ALLARME : CODICE ROSSO

Trasmette ore

Riceve

MANIFESTO DI ALLARME N° DEL

IL SINDACO

COMUNICA LE SEGUENTI NORME DI COMPORTAMENTO:

IN PRESENZA DI LA SEGNALAZIONE DI ALLARME
VERRÀ DATA A MEZZO DI
I RESIDENTI DELLE SEGUENTI VIE

.....
.....
AVRANNO N. ORE DI TEMPO PER EVACUARE LE PROPRIE ABITAZIONI.

DISPONE

CHE A SEGUITO DEL SEGNALE DI ALLARME, I RESIDENTI DELLE ZONE SOPRA INDICATE:

1. SE IN POSSESSO DI MEZZO DI TRASPORTO, DOVRANNO IMMEDIATAMENTE TRASFERIRSI PRESSO LE
STRUTTURE DI VIA SECONDO IL SE-
GUENTE ITINERARIO (VEDI CARTINA):

.....
.....
2. SE PRIVI DI MEZZO DI TRASPORTO, DOVRANNO IMMEDIATAMENTE RAGGIUNGERE L'AREA DI ATTESA
DISLOCATA A:(vedi tabelle aree punti di raccolta)

.....
.....
SECONDO IL SEGUENTE PERCORSO (VEDI CARTINA):

.....
.....
INOLTRE, RACCOMANDA DI

1. STACCARE LUCE, ACQUA E GAS PRIMA DI ABBANDONARE LE ABITAZIONI.
2. RISPETTARE SCRUPolosAMENTE GLI ITINERARI DI EVACUAZIONE INDICATI.
3. EVITARE LE SOSTE LUNGO GLI ITINERARI DI EVACUAZIONE.
4. EVITARE L'USO DEL TELEFONO.

Gavardo, li

Il Sindaco

MANIFESTO DI RIENTRATO ALLARME N° DEL

IL SINDACO

COMUNICA CHE:

A SEGUITO DEL RIENTRO NELLA NORMALITA' DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI DETERMINANTI LO STATO DI ALLARME

È DICHIARATO

IL RIENTRO DELLO STATO DI ALLARME

PER LA POPOLAZIONE

I RESIDENTI DELLE SEGUENTI VIE

HANNO FACOLTÀ DI RIENTRARE NELLE PROPRIE ABITAZIONI.

EVENTUALI ULTERIORI COMUNICAZIONI POTRANNO VENIRE FORNITE TRAMITE GLI ORGANI DI STAMPA O ATTRAVERSO ULTERIORI MANIFESTI.

EVENTUALI ULTERIORI INFORMAZIONI O RICHIESTE DI ASSISTENZA POSSONO ESSERE FORMULATE PRESSO LA SEDE COMUNALE.

Gavardo, il

Il Sindaco

OGGETTO: MESSAGGIO DI EMERGENZA

ALLE ORE IN LOCALITA'

SI E' VERIFICATO

A SEGUITO DEL QUALE SI DICHIARA:

STATO DI EMERGENZA

Trasmette ore

Riceve

Il Sindaco

ORDINANZA N. DEL
DI INTERDIZIONE AL TRAFFICO DI STRADE PUBBLICHE

IL SINDACO

PREMESSO che a causa del verificatosi il in località ri-
sulta pericolante il fabbricato prospiciente la pubblica via posto in via/piazza/località
..... di proprietà di

VISTO gli artt. 5,6 e 7 del D. Lgs. 30.4.1992, n.285 (Nuovo Codice della Strada);

VISTO il D.P.R. 16 dicembre 1992, n° 495 (Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della strada);

VISTO l'art. 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n. 66;

VISTO l'art. 15 della Legge 24 febbraio 1992, n.225;

VISTO l'art. 54 del D.Lgs.18 agosto 2000, n.267;

ORDINA

la chiusura al traffico pedonale e veicolare delle seguenti strade:

- Via
- Via
- Via
- Via

DISPONE

che le strade suddette vengano transennate e che venga apposta idonea segnaletica a cura dell'Ente proprietario della strada

I trasgressori saranno perseguibili secondo le modalità di legge.

La presente ordinanza è immediatamente esecutiva ed è resa nota mediante pubblica affissione. Essa è comunicata al Prefetto di Brescia, ai sensi del citato Art. 16 del D.R.P. 6 febbraio 1981, n. 66.

Gavardo, il

Il Sindaco

ORDINANZA N. DEL
DI SGOMBERO DEI MATERIALI DI OSTACOLO ALLA VIABILITA'

IL SINDACO

PREMESSO che a causa del verificatosi il in località si sono verificati crolli e danneggiamenti di numerosi edifici prospicienti la pubblica via/piazza/località

CONSIDERATA pertanto la necessità di rimuovere con urgenza ogni impedimento alla circolazione ed ogni conseguente pericolo per la pubblica incolumità;

VISTO il Decreto Legislativo 30.4.1992, n.285;

VISTO l'art. 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n. 66;

VISTO l'art. 15 della Legge 24 febbraio 1992, n.225;

VISTO l'art. 54 del D.Lgs.18 agosto 2000, n.267;

ORDINA

all'Ente proprietario della strada di provvedere allo sgombero del materiale depositato lungo le seguenti strade:

- Via
- Via
- Via
- Via

DISPONE

che durante i lavori di rimozione dei materiali nelle strade suddette venga apposta idonea segnaletica a cura dell'Ente proprietario della strada.

La presente ordinanza è immediatamente esecutiva ed è resa nota mediante pubblica affissione. Essa è comunicata al Prefetto di Brescia, ai sensi del citato Art. 16 del D.R.P. 6 febbraio 1981, n. 66.

Gavardo, il

Il Sindaco

ORDINANZA N. DEL

DI SGOMBERO EDIFICI

IL SINDACO

PREMESSO che a causa del . verificatosi il in localitàsi sono verificati crolli e danneggiamenti dei fabbricati ad uso abitativo e commerciale siti nelle seguenti via/piazza/località:

- Via n. ... di proprietà di

CONSIDERATA pertanto la necessità di procedere con urgenza allo sgombero delle abitazioni e dei locali ;

VISTO l'art. 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n. 66;

VISTO l'art. 15 della Legge 24 febbraio 1992, n.225;

VISTO l'art. 54 del D.Lgs.18 agosto 2000, n.267;

ORDINA

lo sgombero immediato dei locali di civile abitazione e lavorativi sopra elencati

DISPONE

La presente ordinanza è immediatamente esecutiva ed è resa nota mediante pubblica affissione; essa è comunicata al Prefetto, ai sensi del citato Art. 16 del D.R.P. 6 febbraio 1981, n. 66.

Il personale della Polizia locale è incaricato della notifica agli interessati e della esecuzione della presente disposizione, coadiuvato dalla Forza pubblica.

Gavardo, il

Il Sindaco

ORDINANZA N. DEL
DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA D'URGENZA

IL SINDACO

RILEVATO che in conseguenza che in conseguenza del recente evento calamitoso verificatosi in data.....che ha colpito il territorio comunale in località..... si è determinata una situazione di grave disagio per la popolazione ivi residente, la quale deve far fronte alla carenza di strutture essenziali per assicurare il normale svolgimento della vita comunitaria;

VISTA la relazione redatta dai tecnici incaricati della verifica delle condizioni strutturali e di sicurezza relativa alle arterie ed alle opere stradali interessate dall'evento, e le relative conclusioni in ordine ai provvedimenti ritenuti più idonei ai fini della prevenzione e del ripristino delle medesime;

CONSIDERATA l'estrema necessità e l'urgenza di ripristinare le vie di comunicazione interrotte o intransitabili per lesioni e/o ingombri registrati della rete stradale del territorio comunale, anche al fine di tutelare l'incolumità della popolazione, bisognevole, nello stato di emergenza attualmente in atto, dei soccorsi prestatigli dagli organismi coinvolti nelle operazioni di risoluzione della crisi;

PRESO ATTO che per l'esecuzione dei lavori è necessario procedere con urgenza all'occupazione temporanea dei seguenti beni immobili:

- | | | | | |
|-----------------|------|----------|--------|---------------------------|
| – Area n. 1 fg. | map. | Sup. Mq. | Propr. | (indicare Nome e Cognome) |
| – Area n. 2 fg. | map. | Sup. Mq. | Propr. | (indicare Nome e Cognome) |
| – Area n. 3 fg. | map. | Sup. Mq. | Propr. | (indicare Nome e Cognome) |
| – Area n. 4 fg. | map. | Sup. Mq. | Propr. | (indicare Nome e Cognome) |
| – Area n. 5 fg. | map. | Sup. Mq. | Propr. | (indicare Nome e Cognome) |

VISTI

- il vigente piano comunale d'emergenza;
- gli articoli dell'Ordinanza n. , emanata dal Ministero dell'Interno in data relativamente all'evento verificatosi;
- l'art. 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;
- l'art. 71 della Legge 25 giugno 1865 n. 2359;

- l'art. 7 allegato E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248;
- l'art. 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;
- l'art. 15 della Legge 24 febbraio 1992, n.225;

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

l'occupazione temporanea d'urgenza dei sopra elencati beni immobili, di proprietà delle persone ivi indicate e per le finalità sopra descritte a far tempo dalla data di notificazione della presente ordinanza e sino a quando non si sarà provveduto al ripristino delle strutture coinvolti dall'evento calamitoso e, comunque, non oltre la data del con riserva di procedere, con successivo provvedimento, alla determinazione dell'indennità di occupazione, previa compilazione di apposito verbale di consistenza, redatto da un Funzionario del Competente Ufficio Tecnico Comunale o da un tecnico nominato dal Comune.

Responsabile del procedimento è il Sig.presso l'Ufficio Tecnico del Comune.

Il Comando di Polizia locale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza, che in copia viene tempestivamente trasmessa e comunicata al Prefetto di Brescia

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
- ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero della Regione
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Gavardo, il

Il Sindaco

ORDINANZA N. DEL

DI INAGIBILITA'

IL SINDACO

VISTO il rapporto dei VVF inviato ammezzo fax in data con il quale si informa dell'avvenuto intervento su di un fabbricato ad uso civile abitazione/commerciale/industriale sito in località
..... via/piazza n..... a seguito della presenza di lesioni di gravità tale da far sussistere un potenziale pericolo nell'uso dei locali interessati;

PRESO ATTO che in data si è svolto un sopralluogo del personale dell'Ufficio Tecnico al fine di verificare più dettagliatamente la situazione determinatasi, da cui è emerso che i locali posti al piano ad uso in cui risiede il nucleo familiare/occupati dall'attività economica risultano presentare lesioni strutturali tali da non consentirne l'uso;

DATO ATTO altresì che della situazione accertata si è data immediata comunicazione verbale agli interessati affinché non utilizzino i vani non più staticamente idonei all'uso;

RITENUTO NECESSARIO , a seguito di quanto sopra esposto, inibire formalmente l'utilizzo dei locali che presentano lesioni strutturali con conseguente perdita di stabilità statica;

VISTI gli artt del vigente Regolamento edilizio;

VISTO l'art. 54 del D.Lgs.18 agosto 2000, n.267;

DICHIARA

la totale/parziale inagibilità dei locali posti al piano destinati ad uso abitativo/commerciale/industriale dell'edificio sito in località via/piazza
..... al numero civico di proprietà dei Sigg.ri:
- nato a il..... residente a in via/piazza n.....
- nato a il..... residente a in via/piazza n.....

VIETA

a chiunque l'utilizzo, a qualunque titolo, di detti locali fino al perdurare delle condizioni rilevate;

DISPONE

che i menzionati proprietari procedano ad un urgente intervento di ripristino delle condizioni di stabilità dei locali stessi mediante la realizzazione dei lavori di consolidamento statico delle parti lesionate fino al completo ripristino dell'edificio

DISPONE ALTRESI'

che copia della presente ordinanza sia notificata agli interessati nonché, per quanto di competenza, al Comando di Polizia locale ed all'Ufficio tecnico -Settore LL.PP., al Comando Stazione Carabinieri ed alla Prefettura

Responsabile del procedimento è il Sig.presso l'Ufficio Tecnico del Comune.

Il Comando di Polizia locale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza, che in copia viene tempestivamente trasmessa e comunicata al Prefetto di Brescia

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
- ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero della Regione
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Gavardo, il

Il Sindaco

ORDINANZA N. DEL

DI EVACUAZIONE

IL SINDACO

PREMESSO che in data si è verificato un evento di grandi proporzioni che ha causato lesioni alle persone e danni ingenti su tutto il territorio comunale e che, in conseguenza di tale fenomeno, si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;

RILEVATO che a causa dell'evento si sono verificati danni, che devono essere valutati, anche agli impianti, alle infrastrutture ed agli edifici;

VALUTATA la rilevante estensione dell'area colpita che comprende i centri storici del centro e delle frazioni e la conseguente impossibilità per la popolazione di stazionare in sicurezza nelle abitazioni e nelle strade;

PRESO ATTO che in data personale dell'Ufficio Tecnico ha effettuato un sopralluogo al fine di verificare la situazione determinatasi, e dalla verifica in loco è emerso che la maggior parte degli edifici pubblici e privati appare gravemente danneggiata e suscettibile di ulteriori fenomeni di crollo **RITENUTO NECESSARIO** in via del tutto provvisoria, in attesa dei rilievi tecnici e di stime di danno più dettagliate ed accurate, decretare l'inagibilità di tutti gli edifici ricadenti nel perimetro delle seguenti zone

: _____

VISTI

- l'art. 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;
- l'art. 16 del D.P.R. 6.2.1981 n. 66;
- l'art. 15 della Legge 24 febbraio 1992, n.225

ORDINA

alla popolazione di evacuare tutti gli edifici ad uso abitativo o lavorativo siti nelle seguenti zone:

DISPONE

che il Comando di Polizia locale curi con ogni mezzo a disposizione la massima diffusione della presente ordinanza, che in copia viene tempestivamente trasmessa al Prefetto di Brescia.

Gavardo, il

Il Sindaco

ORDINANZA N. DEL
DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA D'URGENZA DI UNA PORZIONE DI TERRENO DA ADIBIRE A INSE-
DIAMENTO CIVILE MEDIANTE TENDOPOLI O ALTRE STRUTTURE ABITATIVE

IL sindaco

RILEVATO il grave e straordinario evento che ha colpito il Comune in data; e che in conseguenza di ciò, moltissimi cittadini residenti risultano non più in possesso di una civile abitazione funzionale ed agibile, anche per emissione di ordinanze di evacuazione e/o di sgombero;

CONSIDERATA la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla pronta accoglienza dei residenti entro strutture temporanee (quali tende e roulotte), idonee al soddisfacimento delle più elementari condizioni vitali e di soccorso, nonché alla sopravvivenza in condizioni ambientali anche difficili;

CONSIDERATO che in queste zone, data la grave entità dei danni, è in azione la Protezione Civile, che coopera nei lavori;

PRECISATO che è ampiamente dimostrata l'esistenza della grave necessità pubblica di procedere - attraverso l'occupazione d'urgenza - al reperimento di un terreno da adibire, mediante le necessarie opere di adeguamento, a insediamento civile provvisorio di pronta accoglienza per le esigenze di cui sopra;

VISTO l'art. 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

VISTI

- l'art. 7 allegato E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248;
- l'art. 71 della Legge 25 giugno 1865 n. 2359;
- l'art. 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;
- l'art. 16 del D.P.R. 6.2.1981 n. 66;
- l'art. 15 della Legge 24 febbraio 1992, n.225

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto di Brescia al quale tuttavia sarà data tempestiva comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

1. Per le ragioni ampiamente esposte nelle premesse, con effetto immediato vengono occupate in uso ed in via provvisoria le seguenti aree individuate catastalmente:

Area n. 1 fg.	map.	Sup. Mq.	Propr.
Area n. 2 fg.	map.	Sup. Mq.	Propr.
Area n. 3 fg.	map.	Sup. Mq.	Propr.
Area n. 4 fg.	map.	Sup. Mq.	Propr.
Area n. 5 fg.	map.	Sup. Mq.	Propr.

da adibire a insediamenti civili temporanei di pronta accoglienza, mediante le necessarie opere di urbanizzazione e di adeguamento.

2. Di riconsegnare tali aree ai legittimi proprietari nello stato di fatto e di diritto esistente al momento della occupazione, dopo che saranno venuti meno i motivi della urgenza ed indifferibilità conseguenti all'evento verificatosi;
3. Di rinviare a successivo provvedimento la determinazione e la liquidazione dell'indennità di occupazione spettante, a seguito dell'approvazione dell'apposito verbale di consistenza da redigere in occasione dell'esecuzione della presente ordinanza.
4. Di notificare il presente provvedimento mediante consegna diretta o, nell'impossibilità, mediante pubblicazione a termini di legge:
 - ai proprietari di tali aree:
 - Area n. 1 - Sigg.
 - Area n. 2 - Sigg.
 - Area n. 3 - Sigg.
 - Area n. 4 - Sigg.
 - Area n. 5 - Sigg.
 - al Comando Stazione Carabinieri ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza;

Responsabile del procedimento è il Sig. presso l'Ufficio Tecnico del Comune.

Il Comando di Polizia locale è incaricato della notificazione e della presente Ordinanza, che in copia viene tempestivamente trasmessa e comunicata al Prefetto di Brescia

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Gavardo, il

Il Sindaco

ORDINANZA N. DEL

DI REQUISIZIONE IMMOBILI

IL -SINDACO

RILEVATO che, a seguito dell'evento calamitoso verificatosi in località il, si è determinata una situazione di grave disagio per la popolazione ivi residente che deve far fronte alla carenza di strutture essenziali per assicurare il normale svolgimento della vita sociale o che si trova priva dell'abitazione, essendone stato ordinato lo sgombero in quanto inagibile;

PRESO ATTO che si rende indispensabile e urgente provvedere al temporaneo ricovero delle famiglie evacuate od all'allestimento di spazi comuni per l'assistenza alla popolazione colpita dall'evento e che a tale scopo sono stati individuati i seguenti locali:

- Via n. il cui detentore è il Sig.
- Via n. il cui detentore è il Sig.
- Via n. il cui detentore è il Sig.
- Via n. il cui detentore è il Sig.
- **VISTI**
- l'art. 7 all. E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248;
- l'art. 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n. 66;
- l'art. 15 della Legge 24.2.1992 n. 225;
- l'art. 54 del D.Lgs.18 agosto 2000, n.267;

ORDINA

per le motivazioni sopracitate la requisizione in uso, per la durata minima di giorni in favore dello stesso Comune, salvo proroga che potrà disporsi dall'autorità competente, dei medesimi immobili sopra indicati.

I detentori dovranno cedere i locali sopra indicati il giorno successivo alla notificazione del presente ordine, mediante consegna delle chiavi all'incaricato del Comune.

All'atto della consegna sarà redatto, in duplice esemplare, verbale di descrizione sommaria dell'immobile requisito. In caso di assenza del detentore, si procederà a cura dell'Ufficiale incaricato, alla presenza di due testimoni designati dal Sindaco. Con successivo provvedimento verrà stabilita l'indennità spettante al proprietario dell'immobile per il periodo di occupazione e per gli eventuali danni all'edificio ed alle suppellettili, ai sensi delle leggi vigenti.

La presente ordinanza è immediatamente esecutiva e viene integralmente comunicata al Prefetto.

Responsabile del procedimento è il Sig. presso l'Ufficio Tecnico del Comune.

Il Comando di Polizia locale è incaricato della notificazione e della esecuzione, unitamente alle altre Forze dell'Ordine, della presente Ordinanza, che in copia viene tempestivamente trasmessa e comunicata al Prefetto di Brescia

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili: ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero

- ricorso al T.A.R. della Regione entro 60 gg, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Gavardo, il

Il Sindaco

ORDINANZA N. DEL
DI REQUISIZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO

IL -SINDACO

PREMESSO che a causa dell'evento verificatosi in data si rende indifferibile ed urgente provvedere al tempestivo ripristino della viabilità nelle vie comunali, mediante rimozione delle macerie;

RITENUTO necessario e urgente acquisire in uso per le necessità di cui sopra alcuni mezzi idonei allo scopo, per giorni;

VISTO che mezzi più tempestivamente reperibili e prontamente disponibili sono i seguenti, con indicate a fianco le relative proprietà:

- Mezzo Proprietario *(indicare Nome e Cognome)*

VISTI

- l'art. 7 all. E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248;
- l'art. 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n. 66;
- l'art. 15 della Legge 24.2.1992 n. 225;
- l'art. 54 del D.Lgs.18 agosto 2000, n.267;

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto di Brescia al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

- la requisizione in uso in favore del Comune dei mezzi sopra elencati;
- l'indennità spettante ai proprietari verrà determinata e liquidata con successivo provvedimento.

Responsabile del procedimento è il Sig. presso l'Ufficio Tecnico del Comune.

Il Comando di Polizia locale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza che in copia viene trasmessa al Prefetto di Brescia .

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione entro 60 gg, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento

Gavardo,

-

Il Sindaco

ORDINANZA N. DEL
DI REQUISIZIONE DI MATERIALI
IL SINDACO

PREMESSO che a causa dell'evento verificatosi in data si rende indifferibile ed urgente provvedere al reperimento del materiale necessario al sostentamento e alla salvaguardia della vita e della salute della popolazione colpita;**RITENUTO** necessario e urgente acquisire in proprietà/uso il seguente materiale:

VISTO che il materiale prontamente reperibile e disponibile risulta di proprietà dei Sigg.:

- Materiale Proprietario *(indicare Nome e Cognome)*

VISTI

- l'art. 7 all. E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248;
- l'art. 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n. 66;
- l'art. 15 della Legge 24.2.1992 n. 225;
- l'art. 54 del D.Lgs.18 agosto 2000, n.267;

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto di Brescia al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

- la requisizione in proprietà/uso in favore del Comune, per le finalità sopradescritte e comunque non oltre il, del seguente materiale:

- Materiale Proprietario *(indicare Nome e Cognome)*

L'indennità spettante ai proprietari verrà determinata e liquidata con successivo provvedimento.

Responsabile del procedimento è il Sig. presso l'Ufficio Tecnico del Comune.

Il Comando di Polizia locale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza che in copia viene trasmessa al Prefetto di Brescia .

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione entro 60 gg, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.
-
-

- Gavardo, il

Il Sindaco

ORDINANZA N. DEL
SOSPENSIONE CAUTELARE DELLA PRODUZIONE O VENDITA DI ALIMENTI O BEVANDE

IL SINDACO

RILEVATO che in conseguenza del recente evento calamitoso, che ha colpito il territorio comunale in località, si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, causa la lesione delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato, con conseguente rischio di carenza delle minime condizioni igieniche e sanitarie;

VISTO il referto di analisi di prima istanza, pervenuto in datada parte del Responsabile del laboratorio di igiene pubblica della ATS di, dal quale risulta che gli alimenti/bevande sotto riportati:

-

-

sono stati prodotti dalla Ditta con stabilimento sito in questo Comune (loc.....) e sono posti in vendita nei seguenti esercizi commerciali:

-

-

CONSIDERATO che dal referto risulta che i sopra indicati alimenti/bevande sono ritenuti **PERICOLOSI** per la salute pubblica per i seguenti motivi:

- sopravvenuta inidoneità degli stabilimenti a garantire l'apposito ciclo produttivo, secondo le norme igienico - sanitarie stabilite dalla legge;
- carenze generalizzate della funzionalità degli impianti di conservazione e/o refrigerazione;
- carenza delle condizioni igienico - sanitarie dei locali destinati alla vendita dei sopra elencati prodotti;
- limitata percorrenza delle vie di comunicazione, causata dal dissesto della rete stradale, con conseguente
- impossibilità di garantire il tempestivo trasporto dei prodotti, soggetti a un rapido deterioramento;
-

VISTO il vigente Piano di Protezione Civile;

VISTI

– gli articoli dell'Ordinanza n. emanata dal Ministero dell'Interno in data

– l'art. 4 del D.L. 18 giugno 1986, n. 282 (convertito in legge 7 agosto 1986, n. 462);

– l'art. 32 della Legge 23.12.1978 n. 833;

– l'art. 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n. 66;

– l'art. 54 del D.Lgs.18 agosto 2000, n.267;

– l'art. 15 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto di Brescia, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento

ORDINA

al Signor , in qualità di della Ditta, la **SOSPENSIONE IMMEDIATA DELLA PRODUZIONE E/O DEL COMMERCIO**, in tutto il territorio comunale, del/i seguente/i prodotto/i:

-

-

sino a quando non perverranno i risultati delle analisi di revisione, a cessazione avvenuta dell'emergenza.

La presente ordinanza è resa pubblica con l'affissione all'albo pretorio per la durata di giorni ovvero, considerata la grave situazione in atto, con ogni mezzo ritenuto idoneo a dare conoscenza del suo contenuto.

Il Comando di Polizia locale è incaricato della notificazione, vigilanza, controllo ed esecuzione della presente Ordinanza.

Responsabile del procedimento è il Signor, presso l'Ufficio

Gli interessati possono chiedere, entro 15 giorni dalla ricezione delle analisi di prima istanza, la revisione delle analisi, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 30.4.1962, n. 283.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto entro 30 gg, ovvero
- ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

termini tutti decorrenti dalla notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

Gavardo, il

Il Sindaco

ORDINANZA N. DEL
RELATIVA ALLA NON POTABILITÀ DELLE ACQUE
DESTINATE AL CONSUMO UMANO

IL SINDACO

CONSIDERATO

- che a causa dell'evento avvenuto in data, si sono verificate interruzioni, guasti e rotture nell'acquedotto comunale;
- che per motivi di igiene, sanità e sicurezza pubblica l'acquedotto comunale non è da ritenersi utilizzabile, fino a verifiche tecniche da effettuarsi sulla qualità dell'acqua destinata al consumo umano;

RITENUTO di dover vietare l'utilizzo dell'acqua degli acquedotti comunali a scopo potabile, in attesa di controlli e accertamenti analitici sulla potabilità delle acque destinate al consumo umano;

VISTI

- gli artt. 3 e 12 del D.P.R. 24 maggio 1988 n. 236;
- l'art. 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833;
- l'art. 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981, n. 66;
- l'art. 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- l'art. 54 del D.Lgs.18 agosto 2000, n.267;

ORDINA

in attesa dei risultati dei rilievi della ATS e comunque fino a nuovo ordine, E' FATTO DIVIETO di utilizzare A SCOPO POTABILE l'acqua proveniente dagli acquedotti comunali di:

-

E' consentito l'utilizzo per i FINI DOMESTICI NON POTABILI PREVIA BOLLITURA, dell'acqua proveniente dagli acquedotti comunali di:

-

La Polizia locale e l'ufficio Tecnico Comunale sono incaricati, ciascuna per propria competenza, dell'esecuzione del presente provvedimento e di trasmettere la presente ordinanza al Prefetto di Brescia .

Gavardo, il

Il Sindaco

ORDINANZA N. DEL
PER LA PRECETTAZIONE DI MAESTRANZE

IL SINDACO

PREMESSO che a causa dell'evento avvenuto in data, si rende indifferibile e urgente provvedere alle seguenti opere provvisorie (*descrizione sommaria dei lavori da eseguire*):

mediante l'impiego di maestranze qualificate delle quali il Comune e gli altri organismi operanti sul territorio risultano sprovvisti

CONSIDERATO che l'impresa con sede a ha a disposizione maestranze qualificate, prontamente reperibili ed idonee ad eseguire tempestivamente le opere necessarie;

VISTI

- l'art. 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981, n. 66;
- l'art. 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- l'art. 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ORDINA

al titolare dell'impresa, Sig. di mettere a disposizione dell'ufficio tecnico comunale le seguenti maestranze, per la durata di giorni

- n. capo cantieri;
- n. operai specializzati;
- n. operai qualificati;
- n. operai comuni.

Al pagamento della retribuzione alle maestranze provvede direttamente il Comune richiedente previa presentazione di nota giustificativa dell'Impresa vistata dal responsabile dell'Ufficio tecnico a seguito di Ordine di servizio.

La Polizia locale e l'ufficio Tecnico Comunale sono incaricati, ciascuna per propria competenza, dell'esecuzione del presente provvedimento.

La presente ordinanza è resa nota mediante pubblica affissione. Essa è comunicata al Prefetto di Brescia, ai sensi del citato art. 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981, n. 66.

Gavardo, il

Il Sindaco

ORDINANZA N. DEL
DI PRECETTAZIONE DI ESERCIZI COMMERCIALI PREVENTIVAMENTE INDIVIDUATI**IL SINDACO****PREMESSO**

- che in data un evento di grandi proporzioni ha causato disastrose conseguenze per la popolazione civile di tutto il Comune;
- che nel Comune di hanno trovato sede operativa altre strutture facenti parte del Servizio Nazionale della Protezione Civile (varie associazioni di volontariato, CRI, Vigili del Fuoco);

CONSIDERATO

- che l'attuale stato di disastro e di bisogno rende altresì indispensabile tutta una serie di interventi sulle zone colpite e prestazioni di primo soccorso a favore delle popolazioni, nonché la necessaria assistenza tecnico - logistica per la costituzione, la gestione ed il funzionamento del (C.O.M.);
- che stante la situazione di emergenza impellente si ritiene opportuno individuare un elenco di Ditte e fornitori da utilizzare senza soluzione di continuità, secondo le necessità e le richieste degli organi della Protezione Civile;
- che qualunque indugio nelle attività di rimozione del pericolo e in quelle di soccorso alle popolazioni colpite potrebbe comportare l'aggravamento dei danni nonché della pericolosità dei luoghi;

PRESO ATTO

- che occorra provvedere a porre in reperibilità 24 ore su 24 alcuni esercizi commerciali che per tipologia e collocazione possono ritenersi funzionali e determinanti per il successo delle operazioni di soccorso;

INDIVIDUATI NEI SEGUENTI ESERCIZI:

- Stazioni rifornimento carburanti
- Gommisti
- Elettrauto
- Meccanici
- Termosanitari
- Edilizia - Scavi - Macchine movimento terra
- Farmacie
- Generi alimentari (Grande distribuzione)
-

le attività commerciali di vendita, distribuzione e assistenza che risultano essere di valido e necessario supporto tecnico - logistico durante le attività di soccorso per il migliore e più efficace funzionamento dell'organizzazione, secondo le indicazioni della pianificazione di emergenza;

VISTI

- l'articolo 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225;
- l'art. 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981, n. 66;
- l'articolo 1 del D.M. 28 maggio 1993;
- l'art. 54 del D.Lgs.18 agosto 2000, n.267;

ORDINA

E' fatto obbligo ai titolari degli esercizi di cui al seguente elenco di garantire l'apertura delle rispettive attività con il seguente orario:

-continuato per le 24 ore;

-continuato dalle ore alle ore

-dalle orealle ore e dalle ore alle ore

fino a nuova disposizione:

- Stazioni rifornimento carburanti
- Gommisti
- Elettrauto
- Meccanici
- Termosanitari
- Edilizia - Scavi - Macchine movimento terra
- Farmacie
- Generi alimentari (Grande distribuzione)
-

Tale apertura potrà essere convertita - in caso di contestuale residenza dei titolari nello stesso fabbricato ove ha sede l'esercizio - in una pronta reperibilità. I medesimi gestori sono autorizzati a provvedere al rifornimento del personale e dei mezzi di soccorso e di Protezione Civile.

Il gestore esigerà dal richiedente l'esibizione e la successiva controfirma del buono di richiesta del Comune ove viene prestato il servizio di soccorso, l'eventuale numero di targa del mezzo, il nome dell'Ente o Associazione di appartenenza.

Responsabile del procedimento è il Sig.presso l'Ufficio Tecnico del Comune.

Il Comando di Polizia locale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza nonchè dell'invio della stessa al Prefetto di Brescia.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Gavardo, il

Il Sindaco

MODULO CENSIMENTO PERSONE EVACUATE N° DEL

AREA DI RICOVERO:

SITUATA IN VIA

N°

RESPONSABILE AREA DI RICOVERO:

Nome	Cognome	Indirizzo	Telefono	Ha familiari in aree diverse?	Note
				<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
				<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
				<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
				<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
				<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
				<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
				<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
				<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
				<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	
				<input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	

REGISTRAZIONE DATI INCIDENTE BIOCHIMICO

1. Località:		
2. Interlocutore:		
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Vigili del fuoco <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Polizia	<input type="checkbox"/> ATS <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
3. Identificazione del prodotto		Numero UN
Nome:		Codice Kemler
4. Stato fisico del prodotto <input type="checkbox"/>		
<input type="checkbox"/> Solido <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Liquido	<input type="checkbox"/> Gas
5. Tipo di imballo		
<input type="checkbox"/> Fusti <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Taniche <input type="checkbox"/> Sacchi	<input type="checkbox"/> Grandi imballaggi (IBC) <input type="checkbox"/> Cisterna/Contenitore-cisterna <input type="checkbox"/> Scatole	<input type="checkbox"/> Ferro-cisterna <input type="checkbox"/> Autosilo <input type="checkbox"/>
6. Scenario incidentale		
Danni a persone:	<input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> si	N. morti: N. feriti:
Danni all'ambiente:	<input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> si
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Fuoco <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Gas	<input type="checkbox"/> Spandimenti <input type="checkbox"/>	
7. Condizioni climatiche		
Temperatura:		Vento:
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Sole <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Secco <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Leggera pioggia	<input type="checkbox"/> Forte pioggia <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Neve	<input type="checkbox"/> Ghiaccio <input type="checkbox"/>
8. Luogo dell'incidente		
Condizioni della strada:		
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Cemento <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Asfalto <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Mattoni	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Ghiaia <input type="checkbox"/> Presenza di corsi d'acqua <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
Accessibilità:		
<input type="checkbox"/> Strada ostacolata	<input type="checkbox"/> Strada chiusa	<input type="checkbox"/> Strada libera
9. Dati del trasportatore		
Nome	Tipo/Mezzo di trasporto	Targa veicolo:
10. Carico		
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prodotto unico	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Più prodotti	
11. Dati del Documento di Trasporto		
Mittente	Destinatario	Numero del DdT
12. Data :		

SCHEDA A - PRIMO ACCERTAMENTO DEI DANNI

Da compilarsi a cura dell'Amministrazione Comunale

COMUNE DI GAVARDO - PROVINCIA BS

DANNI CAUSATI DAGLI EVENTI DEL

Invio del: ore

DESCRIZIONE DEGLI EVENTI

TIPOLOGIA	LOCALIZZAZIONE	DESCRIZIONE EVENTI
<input type="checkbox"/> esondazione		
<input type="checkbox"/> frana		
<input type="checkbox"/> grandinata o tromba d'aria		
<input type="checkbox"/> Incendio boschivo		
<input type="checkbox"/> emissioni (radioattive, tossiche o nocive)		
<input type="checkbox"/> esplosioni in impianti industriali		
<input type="checkbox"/> altro:		

DANNI AD EDIFICI ED INFRASTRUTTURE PUBBLICHE:

TIPOLOGIA	LOCALIZZAZIONE	DESCRIZIONE DANNI
<input type="checkbox"/> viabilità		
<input type="checkbox"/> edifici pubblici		
<input type="checkbox"/> acquedotti e fognature		
<input type="checkbox"/> opere di difesa del suolo		
<input type="checkbox"/> beni mobili		
<input type="checkbox"/> altro:		

Quantificazione di larga massima dei danni: Euro

DANNI AL TERRITORIO:

TIPOLOGIA	LOCALIZZAZIONE	DESCRIZIONE DANNI
<input type="checkbox"/> idrogeologico		
<input type="checkbox"/> rete idrografica		
<input type="checkbox"/> patrimonio boschivo		
<input type="checkbox"/> altro:		

Quantificazione di larga massima dei danni: Euro

INTERVENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE:

Già realizzati da: Comune Genio Civile

Richiesti da: Genio Civile altro Ente:

DANNI A BENI DI PROPRIETA' PRIVATA:

DESCRIZIONE	QUANTIFICAZIONE (NUMERO)
abitazioni danneggiate	<input type="checkbox"/> da 1 a 10
	<input type="checkbox"/> da 10 a 50
	<input type="checkbox"/> oltre 50
persone evacuate	
nuclei familiari evacuati	
altri beni interessati	

Quantificazione di larga massima dei danni: Euro

DANNI AD ATTIVITA' PRODUTTIVE:

Numero di imprese danneggiate: Euro

Quantificazione di larga massima dei danni: Euro

TOTALE STIMATO: Euro

Data

Il Tecnico Comunale

N.B.

I dati contenuti nella presente scheda sono finalizzati all'adozione dei provvedimenti di riconoscimento dello stato di emergenza ed all'eventuale stanziamento di contributi o altre provvidenze, statali o regionali. Vista la necessità di disporre con urgenza dei dati necessari ai provvedimenti di cui sopra, si raccomanda di inviare la scheda tempestivamente (**entro 24 ore dall'evento**) agli Enti sottoelencati:

- Regione Lombardia - Servizio Protezione Civile - Fax: 02-6706222/02 6765.5410/02 6765.2994
- Prefettura competente

SCHEDA B1 - DANNI AD OPERE PUBBLICHE

Da compilarsi a cura dell'Amministrazione Comunale

RIMBORSO PER SPESE SOSTENUTE DAGLI ENTI LOCALI PER INTERVENTI URGENTI DI PRIMO SOCCORSO

CLASSE A11* (*ad uso interno dell'Amm. Regionale)

COMUNE DI GAVARDO PROVINCIA BS

DANNI CAUSATI DAGLI EVENTI DEL

LEGGE / ORDINANZA n. DEL

ENTE RICHIEDENTE :

DESCRIZIONE DEGLI EVENTI

Tipologia	Localizzazione	Descrizione eventi
<input type="checkbox"/> esondazione		
<input type="checkbox"/> frana		
<input type="checkbox"/> grandinata o tromba d'aria		
<input type="checkbox"/> incendio boschivo		
<input type="checkbox"/> emissioni (radioattive, tossiche o nocive)		
<input type="checkbox"/> esplosioni in impianti industriali		
<input type="checkbox"/> altro:		

DESCRIZIONE DEI DANNI E DEGLI INTERVENTI

Indicare il valore approssimativo delle singole opere o beni

VIABILITA':

ACQUEDOTTI E FOGNATURE:

EDIFICI PUBBLICI:

BENI MOBILI:

ALTRO:

RIEPILOGO

Tipo d'infrastruttura	Ammontare degli interventi in Euro
VIABILITÀ	
ACQUEDOTTI E FOGNATURE	
EDIFICI PUBBLICI	
BENI MOBILI	
ALTRO	
TOTALE	

TOTALE SPESE SOSTENUTE AL (data di invio): EURO

Allegati:

Mappe catastali con velatura gialla della zona interessata dall'intervento

Fotografie

Data

Il Tecnico Comunale

N.B.

La concreta erogazione del contributo avverrà, nel rispetto delle norme vigenti, ad avvenuta definizione del programma definitivo, delle modalità stabilite, delle disponibilità ed in ogni caso su presentazione dei giustificativi di spesa (che saranno richiesti in seguito e comprenderanno, per lavori in economia, la deliberazione di liquidazione delle spese e, per lavori eseguiti da ditte appaltatrici, il certificato di regolare esecuzione e la deliberazione di approvazione dello stesso; non saranno liquidabili spese sostenute per il personale dipendente dell'Ente).

SCHEDA B2 - DANNI AD OPERE PUBBLICHE

Da compilarsi a cura dell'Amministrazione Comunale

RIPRISTINO INFRASTRUTTURE PUBBLICHE

(viabilità, acquedotti, fognature ed edifici pubblici)

CLASSE A1 - A3 - A4* (*ad uso interno dell'Amm. Regionale)

COMUNE DI GAVARDO PROVINCIA BS

DANNI CAUSATI DAGLI EVENTI DEL

LEGGE / ORDINANZA n. DEL

ENTE RICHIEDENTE :

DESCRIZIONE DEGLI EVENTI

Tipologia	Localizzazione	Descrizione eventi
<input type="checkbox"/> esondazione		
<input type="checkbox"/> frana		
<input type="checkbox"/> grandinata o tromba d'aria		
<input type="checkbox"/> incendio boschivo		
<input type="checkbox"/> emissioni (radioattive, tossiche o nocive)		
<input type="checkbox"/> esplosioni in impianti industriali		
<input type="checkbox"/> altro:		

DESCRIZIONE DEI DANNI SUBITI

VIABILITA':

ACQUEDOTTI E FOGNATURE:

EDIFICI PUBBLICI:

ALTRO:

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI NECESSARI AL RIPRISTINO

Indicare solo gli interventi necessari al ritorno alla normalità

 VIABILITA':

Principali categorie di lavori	Importo in Euro
scavi	
opere murarie	
opere in pietra	
altro:	
Importo a base d'asta	
I.V.A. 20%	
Art. 18, L.109/94 (1%) o spese tecniche (professionista esterno)	
Altre somme a disposizione	
TOTALE	

 ACQUEDOTTI E FOGNATURE:

Principali categorie di lavori	Importo in Euro
scavi	
opere murarie	
opere in pietra	
altro:	
Importo a base d'asta	
I.V.A. 20%	
Art. 18, L.109/94 (1%) o spese tecniche (professionista esterno)	
Altre somme a disposizione	
TOTALE	

 EDIFICI PUBBLICI:

Principali categorie di lavori	Importo in Euro
scavi	
opere murarie	
opere in pietra	
altro:	
Importo a base d'asta	
I.V.A. 20%	
Art. 18, L.109/94 (1%) o spese tecniche (professionista esterno)	
Altre somme a disposizione	
TOTALE	

ALTRO:

Principali categorie di lavori	Importo in Euro
scavi	
opere murarie	
opere in pietra	
altro:	
Importo a base d'asta	
I.V.A. 20%	
Art. 18, L.109/94 (1%) o spese tecniche (professionista esterno)	
Altre somme a disposizione	
TOTALE	

RIEPILOGO

Tipo d'infrastruttura	AMMONTARE DEGLI INTERVENTI IN EURO
VIABILITÀ	
ACQUEDOTTI E FOGNATURE	
EDIFICI PUBBLICI	
ALTRO	
TOTALE	

Allegati:

- Corografia a scala 1:10.000 con indicati i punti degli interventi
- Mappe catastali con velatura gialla della zona interessata dagli interventi
- Fotografie

Data

Il Tecnico Comunale

SCHEDA B3 - DANNI AD OPERE PUBBLICHE

Da compilarsi a cura dell'Amministrazione Comunale

INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO

CLASSE A1 - A3* (*ad uso interno dell'Amm. Regionale)

COMUNE DI GAVARDO PROVINCIA BS

DANNI CAUSATI DAGLI EVENTI DEL

LEGGE / ORDINANZA n. DEL

ENTE RICHIEDENTE :

BACINO:

SOTTOBACINO:

CORSO D'ACQUA IN OGGETTO:

LOCALITA' OGGETTO DEL DISSESTO:

DESCRIZIONE DEGLI EVENTI

Tipologia	Localizzazione	Descrizione eventi
<input type="checkbox"/> esondazione		
<input type="checkbox"/> frana		
<input type="checkbox"/> grandinata o tromba d'aria		
<input type="checkbox"/> incendio boschivo		
<input type="checkbox"/> emissioni (radioattive, tossiche o nocive)		
<input type="checkbox"/> esplosioni in impianti industriali		
<input type="checkbox"/> altro:		

TIPO DI DISSESTO

TIPOLOGIA	Localizzazione	DESCRIZIONE DANNI
<input type="checkbox"/> idrogeologico		
<input type="checkbox"/> rete idrografica		
<input type="checkbox"/> patrimonio boschivo		
<input type="checkbox"/> altro:		

ELEMENTI DI RISCHIO (Vulnerabilità)

- R1 - aree disabitate o improduttive
- R2 - edifici isolati, infrastrutture viarie minori, zone agricole
- R3 - nuclei abitati, insediamenti industriali, artigianali, commerciali, viabilità'
- R4 - centri urbani, grandi insediamenti industriali, beni architettonici, storici, artistici, principali strutture viarie, servizi di rilevante interesse locale.

INTERVENTI PROPOSTI

1. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

DISSESTO IDROGEOLOGICO

- D.1 interventi di consolidamento abitati
- D.2 interventi sulla rete idrogr. minore insistente sul versante instabile
- D.3 interventi di consolidamento dei versanti
- D.4 interventi di difesa dalle valanghe
- D.5 interventi di forestazione
- D.6 sistemazioni idraulico-forestali
- D.7 recupero suoli abbandonati e recupero naturalistico
- D.8 salvaguardia ecosistemi vulnerabili
- D.9 altro:

DISSESTO RETE IDROGRAFICA

- 1.1 opere di difesa arginale e spondale
- 1.2 sistemazioni di foci di corsi d'acqua
- 1.3 bacini di laminazione delle piene
- 1.4 scolmatori di piene
- 1.5 opere direzionali in alveo
- 1.6 opere di stabilizzazione dei profili di fondo dei corsi d'acqua
- 1.7 opere di regolazione dei laghi
- 1.8 interventi di sistemazione integrata di alvei in dissesto
- 1.9 altro:

2. COSTI (Stima sintetica)

Principali categorie di lavori	Importo in Euro
scavi	
opere murarie	
opere in pietra	
altro:	
Importo a base d'asta	
I.V.A. 20%	
Art. 18, L.109/94 (1%) o spese tecniche (professionista esterno)	
Altre somme a disposizione	
TOTALE	

3. VINCOLI DA PROPORRE SUL TERRITORIO A RISCHIO

4. INTERVENTI DI POLIZIA IDRAULICA (Invasioni d'alveo, abusi, dissesti)

5. RISULTATI ATTESI

Allegati:

- Corografia a scala 1:10.000 con indicata la località dell'intervento
- Mappe catastali con velatura gialla della zona interessata dall'intervento
- Fotografie

Data

Il Tecnico Comunale

VERIFICA DI AMMISSIBILITA' (se prevista) - Genio Civile - Opere idrauliche

NOTE:

IMPORTO CONFERMATO / RIDETERMINATO IN: Euro

Data

L'Estensore

Visto: Il Dirigente

SCHEDA C - DANNI A PRIVATI

INTERVENTI DIRETTI AD ASSICURARE LA PRIMA ASSISTENZA ALLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI DEL (Ai sensi dell'art. 3, comma 4, L.R. 54/1990 e art.108, comma 1, D.lgs. 112/1998)

AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 4 L. 15/1968

N.B.: la presente autocertificazione riguarda solo ed unicamente la prima casa.

COMUNE DI GAVARDO PROVINCIA DI BS

Il/la sottoscritto/a nato/a a
 residente a indirizzo
 tel. , cellulare , fax

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

1) che il proprio nucleo familiare:

- evacuato in località dal al
 - a spese dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente
 - a spese proprie o

non evacuato

è composto da n. persone:

Cognome e nome	Grado di parentela	Eta'
	Capofamiglia	

2) che l'abitazione ubicata in via / viale / piazza , n. civico: località e/o frazione:

di proprietà - residenza abituale / 1^ casa

- in locazione (specificare Nome e Cognome del proprietario:
 abitata ad altro titolo (specificare Nome e Cognome del proprietario:)

E' STATA:

- distrutta
 dichiarata inagibile
 danneggiata

Descrizione sommaria dell'abitazione: n. piani, n. stanze e vani accessori (quali per es. garage, magazzini)

DESCRIZIONE GENERALE DEI DANNI SPECIFICANDONE LA CAUSA (acqua, fango, detriti, incendio, terremoto, altro):

Descrizione dettagliata dei danni (con adeguata documentazione fotografica):

- cucina
 - struttura e muratura (specificare tipologia: intonaco, tappezzeria, legno, rustico, altro):
 - pavimento (specificare tipologia: piastrelle, parquet, marmo, moquette, rustico, altro):
 - serramenti:
- bagni e servizi:
 - struttura e muratura (specificare tipologia: vedi categorie sopra):
 - pavimento (specificare tipologia: vedi categorie sopra):
 - serramenti:
- camere da letto:
 - struttura e muratura (specificare tipologia: vedi categorie sopra):
 - pavimento (specificare tipologia: vedi categorie sopra):
 - serramenti:
- altri vani:
 - soggiorno o salotto
 - scantinati
 - sottotetti
 - autorimessa

Specificare i danni a pavimenti, murature e serramenti (vedi categorie sopra):

- impianti tecnologici:
 - impianto elettrico:
 - impianto idraulico e sanitario:
 - impianto termico:

RIEPILOGO STIMA DEI DANNI ALL'ABITAZIONE (*)

	STRUTTURA	MURATURA	PAVIMENTI	SERRAMENTI	IMPIANTI		
					Elettrico	Idraulico	Termico
Cucina							
Bagni e servizi							
Camere da letto							
Soggiorno o salotto							
Scantinati							
Sottotetti							
Autori-messa							
TOTALE							

(*) N.B.: Per le opere realizzate in economia saranno considerate unicamente le spese documentate da fatture, ric. fiscali, ecc.

STIMA DEI DANNI A BENI MOBILI

(indicare il valore approssimativo dei singoli beni ed allegare documentazione fotografica)

- Arredamenti:

- Elettrodomestici di prima necessità:

- Altri beni:

RIEPILOGO STIMA DEI DANNI A BENI MOBILI (*)

CATEGORIE	VALORE STIMATO
Arredamenti	
Elettrodomestici di prima necessità	
Autoveicoli e mezzi di trasporto vari	
Altri beni e suppellettili	
TOTALE	

(*) N.B.: le categorie di beni oggetto di contributo potranno essere diversamente determinate all'interno delle Ordinanze emesse.

Il sottoscritto _____

DICHIARA

- che, salva ogni stima ulteriore, da una prima sommaria valutazione i danni sopra descritti possono essere così complessivamente quantificati :
 - danni all'abitazione EURO _____
 - danni ai beni mobili EURO _____

Totale EURO _____
- che la destinazione d'uso di tutti i vani dei beni immobili in oggetto è conforme allo strumento urbanistico vigente e che gli stessi sono stati oggetto di regolare concessione o autorizzazione edilizia.
- di non essere in possesso di coperture assicurative presso Istituti privati o pubblici per i beni in questione.

INOLTRE

Il sottoscritto prende atto che il contributo, che eventualmente sarà erogato, è da considerarsi anticipazione di future provvidenze a qualsiasi titolo concesse.

Il sottoscritto si impegna a trasmettere all'Amministrazione Comunale, non appena in possesso, la documentazione originale delle spese relative al ripristino dei danni subiti (fatture, ricevute fiscali, ecc...) ed a conservarne copia per eventuali verifiche da parte della Regione Lombardia, o di altre Autorità.

Il sottoscritto rende la presente dichiarazione, quale autocertificazione, ai sensi dell'art. 4 della L. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, consapevole delle conseguenze, anche penali, di eventuali dichiarazioni mendaci.

Data

Firma del dichiarante _____

Allegati: documentazione fotografica (originale).

SCHEDA D - DANNI AD ATTIVITA' PRODUTTIVE

INTERVENTI DIRETTI AD ASSICURARE LA PRIMA ASSISTENZA ALLE POPOLAZIONI
COLPITE DAGLI EVENTI DEL

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, L.R. 54/1990 e art. 108, comma 1, D.lgs. 112/1998

AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 4 L. 15/1968

COMUNE DI GAVARDO PROVINCIA DI BS

Il/la sottoscritto/a _____, quale rappresentante dell'impresa _____ costituita il

Iscritta al Registro della C.C.I.A.A. di _____ N. di Iscrizione _____

con sede in _____ Prov. _____ CAP. _____

Via _____ n. civico _____ Tel. _____ Fax _____

con domicilio fiscale in _____

PIVA n. _____

esercitante l'attività di _____ appartenente alla seguente categoria:

industria artigianato commercio cooperazione altro:

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

CHE IL FABBRICATO

di proprietà

in locazione

E' STATO:

distrutto

dichiarato inagibile

danneggiato

Descrizione sommaria del fabbricato:

DESCRIZIONE GENERALE DEI DANNI SPECIFICANDONE LA CAUSA

Descrizione dettagliata dei danni

fabbricato principale:

struttura (specificare: pilastri, solette, ecc...):

muratura (specificare tipologia):

pavimento (specificare tipologia):

serramenti (specificare tipologia):

altri fabbricati:

struttura (specificare: pilastri, solette, ecc...):

muratura (specificare tipologia):

pavimento (specificare tipologia):

serramenti (specificare tipologia):

impianti tecnologici:

impianto elettrico:

impianto idraulico e sanitario:

impianto termico:

RIEPILOGO DEI DANNI AI BENI IMMOBILI (importi in Euro)*

	STRUTTURA	MURATURA	PAVIMENTI	SERRAMENTI	IMPIANTI		
					Elettrico	Idraulico	Termico
Fabbricato principale							
Altri fabbricati							
TOTALE							

***N.B. : per le opere realizzate in economia saranno considerate unicamente le spese documentate da fatture, ricevute fiscali, ecc.**

STIMA DEI DANNI A BENI MOBILI

(indicare il valore dei singoli beni ed allegare documentazione fotografica)

(importi in Euro)

Macchinari:

Attrezzature:

Automezzi :

Scorte:

RIEPILOGO STIMA DEI DANNI A BENI MOBILI*

CATEGORIE	VALORE STIMATO in Euro
Macchinari	
Attrezzature	
Automezzi	
Scorte	
TOTALE	

*N.B.: le categorie di beni in oggetto di contributo potranno essere diversamente determinate all'interno delle Ordinanze emesse.

Il sottoscritto

DICHIARA

che, salva ogni stima ulteriore, da una prima sommaria valutazione, i danni sopra descritti possono essere così complessivamente quantificati:

- danni ai fabbricati EURO

- danni ai beni mobili EURO

Totale EURO

INOLTRE

Il sottoscritto dichiara che la destinazione d'uso di tutti i vani dei beni immobili in oggetto è conforme allo strumento urbanistico vigente e che gli stessi sono stati oggetto di regolare concessione o autorizzazione edilizia.

Il sottoscritto dichiara di non essere in possesso di coperture assicurative presso Istituti privati o pubblici per i beni in questione.

Il sottoscritto prende atto che il contributo, che eventualmente sarà erogato, è da considerarsi anticipazione di future provvidenze a qualsiasi titolo concesse.

Il sottoscritto si impegna a trasmettere, **non appena in possesso**, la documentazione originale delle spese relative al ripristino dei danni subiti (fatture, ricevute fiscali, ecc.....) ed a conservarne copia per eventuali verifiche da parte della Regione Lombardia, o di altre Autorità.

Il sottoscritto rende la presente dichiarazione, quale autocertificazione, ai sensi dell'art. 4 della L. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, consapevole delle conseguenze, anche penali, di eventuali dichiarazioni mendaci.

Data

Firma del dichiarante _____

Allegati: documentazione fotografica (originale) e copia della carta di identità.

COMUNICATO STAMPA DEL GIORNO

Si comunica che in data _____ alle ore _____ in località _____ si è verificato il seguente fenomeno

coinvolgente un'area di _____

Le persone coinvolte sono in numero di _____, e tra queste il numero delle vittime è di _____.

L'entità dei danni è stimata in _____ e i primi soccorsi sono partiti _____.

Per ulteriori informazioni telefonare a:

Ufficio _____ Comune _____

Via/Piazza _____

Città _____

Ente di appartenenza _____ telefono _____ fax _____

Persona di riferimento: _____

Gavardo il _____

Redatto da: _____

TRASMISSIONE NOTIZIE
AGGIORNAMENTO DEL

- **Tipo evento:**

Area interessata:

Situazione meteo:

- **Danni a persone:**

N° Morti	N° Feriti	N° Dispersi

Esigenze:

- **Danni a servizi pubblici essenziali:**

Rete energia elettrica:

Rete distribuzione gas:

Rete di distribuzione acqua potabile:

Esigenze specifiche:

Varie:

- **Danni ad edifici:**

Edifici pubblici:

Edifici privati:

- **Danni a vie di comunicazione e numero delle persone isolate:**

- **Percorsi consigliati ai mezzi di soccorso per raggiungere l'area colpita:**

- **Provvedimenti adottati:**

- **Altre notizie rilevanti:**

Luogo il

Redatto da:

RICHIESTA INTERVENTO

Segnalazione telefonica diretta effettuata da
 anonimo
 Sig.. residente a
inn.
Recapito telefonico del richiedente n.

Data	Ora	Addetto ricevente:

Segnalazione girata a Data..... Ora.....
Interventi eseguiti

OGGETTO: verbale di recupero beni mobili (oggetti e valori) . -

=====

L'anno addì del mese di alle ore
i... sottoscritt. da..... atto di avere assistito al
recupero dei seguenti oggetti e valori in
n....., presso l'abitazione occupata dal..... Sig...

..... e dichiarata inagibile in seguito a

.....: -

-
.....
-
.....
-
.....
-
.....
-
.....
-
.....
-
.....
-
.....
-
.....
-
.....
-
.....
-
.....
-
.....

-
-
-
-
-
-
-

Alle operazioni è presente Sig.....nat.. a
(.....) il e residente a (.....) in
n.....

in qualità di.....
 identificat....tramite.....

I beni mobili vengono depositati presso

 ubicato a (....) inn.

...
 a disposizione del Sig...
quale

Riletto, confermato e sottoscritto. ----- //

Il possessore/proprietario

I. verbalizzant..

Il custode

ORDINE DI SERVIZIO PER LAVORI DI SOMMA URGENZA

OPERE DI SOMMA URGENZA

ART. 175 e 176 D.P.R. n. 207/2010

COMUNE DI GAVARDO

Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della via

a Gavardo.

ORDINE DI SERVIZIO

N. REGISTRO

Per l'affidamento dei lavori di SOMMA URGENZA, ai sensi degli art. n. 175 e n. 176 del D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento".

PREMESSO:

- che in data a seguito di sopralluogo presso si è riscontrato che in quanto.....;
- che è stata verificata la necessità di mettere in sicurezza

CONSIDERATO:

- che tale circostanza determina pericolo per la pubblica incolumità;
- che è necessario procedere all'esecuzione di opere di somma urgenza consistenti
- che ricorrono pertanto le premesse di cui agli artt. n. 175 e 176 del D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento";
- che la ditta affidataria delle opere da per l'anno risulta la con sede in Gavardo in via n.;
- che l'importo complessivo stimato dell'intervento, iva 21% inclusa, risulta pertanto essere pari a circa Euro.....;
- che la durata è prevista in giorni(.....);
- che l'impresa ha dichiarato la propria disponibilità alla esecuzione dei lavori accettando le condizioni stabilite:

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Il giorno del mese di dell'anno

SI ORDINA

alla ditta di con sede in Gavardo in vian., a sensi degli art. n. 175 e n. 176 del D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento", l'esecuzione dei lavori di **messaggio in sicurezza della via** **mediante l'esecuzione di**, per l'ammontare di Euro(diconsi.....) comprensivi di IVA (21%).

In carenza di superiore autorizzazione il presente ordine viene disposto sotto riserva di legge, tali riserve si intenderanno automaticamente sciolte dopo l'avvenuta formale approvazione della perizia di spesa.

IL PRESENTE ORDINE DI SERVIZIO VIENE TRASMESSO PER CONOSCENZA:

- ALLA DITTACON SEDE AIN VIAN..... –

- AL DIRETTORE LAVORICON SEDE AVIA....., N. - 25018 MONTICHIARI.

- al Collaudatore via n.

Il presente ordine di servizio viene redatto in triplice copia e firmato come di seguito:

Il Tecnico incaricato

.....

**Per accettazione:
L'Impresa**

Visto : il Responsabile del Procedimento

.....

VERBALE PER LAVORI DI SOMMA URGENZA

OPERE DI SOMMA URGENZA

ART. 175 e 176 D.P.R. n. 207/2010

COMUNE DI GAVARDO

Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della viaa Gavardo.

VERBALE DI SOMMA URGENZA

Per l'affidamento dei lavori di SOMMA URGENZA, ai sensi degli artt. n. 175 e 176 del D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento".

PREMESSO:

- che in dataa seguito di sopralluogo pressoin via si è riscontrato che
- che è stata verificata la necessità di.....;

CONSIDERATO:

- che tale circostanza determina pericolo per la pubblica incolumità;
- che è necessario procedere all'esecuzione di opere di somma urgenza consistenti
- che ricorrono pertanto le premesse di cui agli artt. n. 175 e 176 del D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento";

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Il giornodel mese didell'anno

DICHIARA

che sussistono i presupposti per la realizzazione di lavori con il procedimento della SOMMA URGENZA, ai sensi degli artt. n. 175 e 176 del D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento", per l'esecuzione dei lavori di **messa in sicurezza della viaconsistenti in**

Visto : il Responsabile del Procedimento

.....

DETERMINA PER LAVORI DI SOMMA URGENZA

OGGETTO :

APPROVAZIONE LAVORI E REGOLARIZZAZIONE DELL'ORDINAZIONE DI SPESA
 INERENTE L'INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER I LAVORI DI
ESEGUITI
 IN VIA - DITTA

PREMESSO che in data a seguito di sopralluogo presso
 in via è stato riscontrato che.....

CONSIDERATO:

- che tale circostanza determina pericolo per la pubblica incolumità;
- che è risultato necessario procedere all'esecuzione di opere di somma urgenza consistenti

RICHIAMATO l'Ordine di Servizio n. del con il quale veniva dato mandato alla ditta con sede in Gavardo in via n....., a sensi degli art. n. 175 e n. 176 del D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento", l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza della via consistenti in....., per l'ammontare di Euro (diconsi.....) comprensivi di IVA (21%).

CONSIDERATO che i lavori sono stati regolarmente eseguiti e che la ditta realizzatrice ha trasmesso regolare fattura n. delper un importo di €iva compresa;

PRESO ATTO che la fornitura è connessa all'esecuzione di lavori pubblici di somma urgenza di cui all'art. 191, comma 3, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, nonché di cui all'art. 20, comma 2, del Regolamento di Contabilità approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 10.04.2003;

INTESO PROCEDERE alla regolarizzazione della suddetta ordinazione di spesa, dandone contestuale comunicazione al fornitore interessato;

determina

- di approvare i lavori e di impegnare, sulla base dei documenti prima richiamati, la somma complessiva di € destinata ai lavori dia favore del seguente creditore:
 con sede a in via
- con la presente determinazione viene costituito vincolo sulle previsioni di bilancio dell'anno in corso – gestione residui - capitolo n°- impegno n.con dizioneper un importo di €
- lo stesso importo verrà accertato sul capitolo n.con dizione

Il Responsabile del Settore
 SETTORE LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI E
 CIMITERI

MANIFESTO DI ALLARME N° DEL

IL SINDACO

COMUNICA LE SEGUENTI NORME DI COMPORTAMENTO:

IN PRESENZA DI ..ALLARME RISCHIO **SANITARIO - CHIMICO - BIOLOGICO**.....

. LA SEGNALAZIONE DI ALLARME VERRÀ DATA A MEZZO DI ALTOPARLANTI E RADIO LOCALI

PER I RESIDENTI DELLE SEGUENTI VIE

DISPONE

IL PRESENTE AVVISO VALE FINO A PERICOLO RIENTRATO CHE VERRA' COMUNICATO SEMPRE A MEZZO RADIO E ALTOPARLANTI

IL SINDACO

MANIFESTO DI RIENTRATO ALLARME N° DEL

IL SINDACO

COMUNICA CHE:

A SEGUITO DEL RIENTRO NELLA NORMALITA' DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI DETERMINANTI LO STATO DI ALLARME RISCHIO **SANITARIO - CHIMICO - BIOLOGICO**

È DICHIARATO

IL RIENTRO DELLO STATO DI ALLARME

PER LA POPOLAZIONE

DEI RESIDENTI DELLE SEGUENTI VIE

EVENTUALI ULTERIORI COMUNICAZIONI POTRANNO VENIRE FORNITE TRAMITE GLI ORGANI DI STAMPA O ATTRAVERSO ULTERIORI MANIFESTI.

EVENTUALI ULTERIORI INFORMAZIONI O RICHIESTE DI ASSISTENZA POSSONO ESSERE FORMULATE PRESSO LA SEDE COMUNALE.

Gavardo, il

Il Sindaco

A.4 BIBLIOGRAFIA

Siti Internet:

- <http://esse1.mi.ingv.it/>
- <http://zonesismiche.mi.ingv.it>
- www.adbpo.it
- www.agenziainterregionalepo.it/intro.shtml
- www.apat.gov.it
- www.arpalombardia.it/cmig/
- www.avi.gndci.cnr.it
- www.cartografia.regione.lombardia.it
- www.centrometeolombardo.com
- www.cmvs.it
- www.cnr.it
- www.comune.gavardo.bs.it
- www.comuni-italiani.it
- www.corpoforestale.it
- www.earthquake.it
- www.incendiboschivi.regione.lombardia.it
- www.ingv.it
- www.irealp.it
- www.istat.it
- www.laghi.net
- www.ors.regione.lombardia.it
- www.pgt.regione.lombardia.it
- www.protezionecivile.it
- www.protezionecivile.regione.lombardia.it
- www.provincia.brescia.it
- www.regione.lombardia.it
- www.chiesesecondogrado.com
- www.registroitalianodighe.it
- www.sinanet.apat.it/progettoiffi
- www.territorio.regione.lombardia.it
- www.protezionecivile.anci.it

Testi e pubblicazioni:

- *“Quaderni tecnici del centro funzionale regionale – Soglie idrometriche”*
- *“Piano Di Protezione Civile di Gavardo”,*
- *“Piano di Emergenza e Programma di Previsione e Prevenzione Provinciale”* Provincia di Brescia, *Settore Protezione Civile*